

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Provincia di Grosseto

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA RICASOLI A PORTO ERCOLE



ELABORATO

RELAZIONE TECNICA

ALL.
2

STAZIONE
APPALTANTE

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
Settore lavori pubblici
Piazzale dei Rioni n.8 - 58019 Porto S. Stefano (GR)
tel 0564 811911 - P.IVA 00124360538
e-mail: argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it



PROGETTISTA

carla gaglianone architetta
via del fonditore 113 58022 follonica gr

P.I. 01683820532 C.F. GGL CRL 68C43E202V
telefono 0566 43355 mobile 3357833236
carlagaglianone68@gmail.com carla.gaglianone@archiworldpec.it

Carla Gaglianone



RELAZIONE TECNICA

(art. 8 All. 1.7 SEZIONE II Codice degli Appalti DLgs 36/2023)



Figura 1. Estratto di Google Earth, in giallo l'ubicazione del progetto

Le esigenze espresse dall'amministrazione comunale in rapporto al progetto sono state quelle di una riqualificazione della piazza tenendo presente la storicità del borgo, l'uso diverso tra estate e inverno e il contesto paesaggistico.

Le risultanze degli studi, delle indagini e delle analisi effettuate, in funzione della tipologia progettuale, delle dimensioni della piazza e dell'importanza dell'opera in relazione al contesto, hanno portato all'elaborazione del progetto.

Sono state valutate e verificate interferenze dell'intervento con il sedime degli edifici circostanti o infrastrutture preesistenti. L'unico edificio che non rispetta l'allineamento stradale e il cono visivo sulla Porta Pisana è la veranda del fabbricato di Piazza Ricasoli n. 9/10/11, chiaramente una superfetazione. Non sono state rilevate infrastrutture che interferiscano col progetto, solo i normali sottoservizi.



Figura 2. Mappa catastale con numeri civici.

Le scelte tecniche poste alla base del progetto sono dovute principalmente alla soluzione del problema delle acque piovane che rimpozano nella piazza e all'uso che si fa attualmente della pedana per rimettere in piano il terreno. La scelta di mettere la piazza in piano risiede in queste motivazioni tecniche che sono state poste a base del progetto. Dal punto di vista della mobilità e del traffico Piazza Ricasoli è attualmente il confine con la zona a traffico limitato. Con la realizzazione del progetto anche la piazza diventerà pedonale.

I vincoli che insistono sull'area d'intervento e sull'intorno territoriale e ambientale, sono:

1-Capo II, Art. 136 D.Lgs. n. 42/2004, lettera d).

2- Capo II, Art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Territori costieri lettera a)

e sono stati dirimenti in relazione alle caratteristiche del progetto: per l'input sul panorama, per la prossimità e quindi il rispetto di monumenti, per i materiali usati.

Non sono stati presi in considerazione gli aspetti archeologici in quanto l'area non è interessata dal vincolo di specie, tantopiù che non verranno praticamente eseguiti scavi, ma solo scotichi superficiali, eccetto quello che sarà eseguito per piantare l'albero di ulivo.

E' stato eseguito il censimento delle interferenze esistenti, in termini di sottoservizi con il relativo rilievo e verifica di interferenza col progetto. Per quanto riguarda la rete fognaria si prevede di spostare un pozzino che diversamente rimarrebbe sotto la piazza.

Il Piano di Gestione delle Materie di rifiuto di cantiere terrà conto della disponibilità e localizzazione di siti di recupero e discariche, con riferimento alla vigente normativa in materia, prevedendo misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana, prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia, in quanto la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse. Il progetto si prefigge che i rifiuti siano gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

Un aspetto che dovrà essere preso in considerazione in fase di esecuzione del progetto è la gestione della strada laddove è utilizzata da mezzi durante l'esecuzione della pavimentazione stradale.

La migliore soluzione individuata è stata quella di una prima griglia posta tra via Caravaggio e via Panoramica e una seconda griglia più piccola sulla piazza.

La piazza attualmente è occupata da un piccolo parcheggio per autovetture contenete quattro stalli di cui uno per disabili. La pavimentazione è in bitume con forte pendenza verso il muro a retta. Parallelamente al muro si trova una griglia che scarica su via dei Cannoni. Davanti al fabbricato parallelo al muro a retta vi sono delle fioriere tra le quali vengono parcheggiati usualmente i motorini.



Figura 3. Panoramica della piazza allo stato attuale

Il progetto prevede la messa in piano della piazza a una quota di 17 cm sopra il punto più alto, con griglia verso il muro a retta. Lungo il muro sarà posizionata una panca e sopra il muro delle fioriere che rialzeranno il muro fino a un'altezza di sicurezza. La piazza non sarà più carrabile, bensì pedonale. Longitudinalmente saranno inserite fioriere ad altezza scalata e una scala di collegamento con via dei Cannoni. Parallelamente al muro sarà alloggiata la scala di accesso e la rampa per disabili, col proprio corrimano. La rampa è indispensabile per le persone con difficoltà deambulatorie, ma anche per i passeggiatori, per gli anziani ecc... In prossimità della fermata dell'autobus sarà tolto il bitume e inserita una striscia pavimentata in pietra ad indicare la zona pedonale distinta da quella carrabile. Lungo il muro di separazione tra la fermata dell'autobus e via dei Cannoni sarà messa una panchina rivestita in pietra e un albero di ulivo. Inoltre è stato introdotto un varco pedonale che si ricongiunge con via dei Cannoni. I parcheggi saranno dislocati nel modo seguente: due stalli per disabili in prossimità dei civici n. 3 e n. 4 e i motorini laddove una volta era la cabina telefonica, in prossimità delle due scale verso monte. I due posti saranno ubicati sul lato sx, con rampa pendenza 8% tra i due, così come previsto dal Nuovo Codice della Strada e dalla Legge 13/89 e s.m.i.

Sul lato prospiciente l'edificio invece è stata prevista una sorta di fascia di rispetto verde a terra, tangente al marciapiede con la funzione di divisorio in modo che anche in estate le due aree possano mantenere una sorta di separazione.

Facendo una ricognizione notturna si è osservato che l'illuminazione esistente è fornita dai tre corpi illuminanti presenti in forma di lanterna, questa è risultata sufficiente per una base di luce diffusa. Conseguentemente nel progetto sono stati introdotti piccoli corpi illuminanti segna passo, in modo da intervenire solo a terra, in maniera minimale. L'impianto di pubblica illuminazione sarà regolarmente collegato a quello esistente azionato da dispositivi crepuscolari, con lampade led.

I materiali utilizzati nel progetto sono in continuità col progetto del 2002 con il quale è stata riqualficata la pavimentazione nella zona circostante la Porta: pietra e sestino di mattone. La piazza sarà perfettamente funzionale nel periodo estivo per la concessione commerciale senza la necessità di installazione di alcuna pedana.

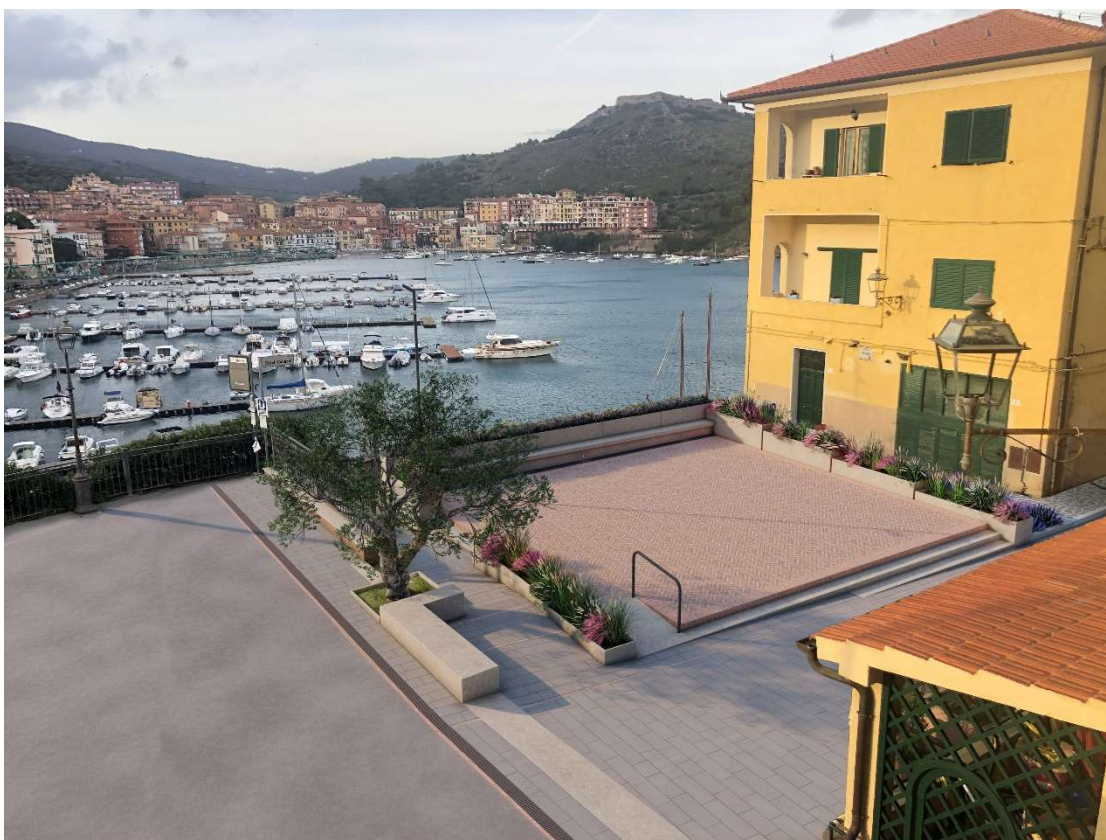


Figura 4. Panoramica della piazza allo stato modificato

Non si prevede nessun sistema antincendio, ma una presa d'acqua per la manutenzione e pulizia della piazza e una presa elettrica per eventuali usi da parte dell'amministrazione comunale.

Non sono previste misure di monitoraggio geotecnico e strutturale, in quanto non pertinenti.

Non sono previsti espropri.

Arch. Carla Gaglianone



P.I. 01683820532 C.F. GGLCRL68C43E202V

telefono 0566 43355 mobile 335 7833236

carlagaglianone68@gmail.com carla.gaglianone@archiworldpec.it